

Sposalizio di Maria Vergine

Prata, Francesco



Link risorsa: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede/2k090-00016/>

Scheda SIRBeC: <https://www.lombardiabeniculturali.it/opere-arte/schede-complete/2k090-00016/>

CODICI

Unità operativa: 2k090

Numero scheda: 16

Codice scheda: 2k090-00016

Tipo scheda: OA

Livello ricerca: P

CODICE UNIVOCO

Codice regione: 03

Ente schedatore: R03/ Comunità Montana Valle Trompia

Ente competente: S74

RELAZIONI

RELAZIONI CON ALTRI BENI

Tipo relazione: luogo di collocazione/localizzazione

Tipo scheda: A

Codice IDK della scheda correlata: BS410-00227

Relazione con schede VAL: 2k090-00016

OGGETTO

Categoria dell'oggetto: pittura

OGGETTO

Definizione: dipinto

Identificazione: opera isolata

Disponibilità del bene: reale

SOGGETTO

Categoria generale: sacro

Identificazione: Sposalizio di Maria Vergine

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

INDICAZIONE DEL CONTENITORE FISICO

Codice del contenitore fisico: 5440

Categoria del contenitore fisico: architettura

LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

Stato: Italia

Regione: Lombardia

Provincia: BS

Nome provincia: Brescia

Codice ISTAT comune: 017029

Comune: Brescia

COLLOCAZIONE SPECIFICA

Tipologia: chiesa

Qualificazione: conventuale

Denominazione: Chiesa di S. Francesco

Indirizzo: Via S. Francesco

Collocazione originaria: SI

ACCESSIBILITA' DEL BENE

Accessibilità: SI

CRONOLOGIA

CRONOLOGIA GENERICA

Secolo: sec. XVI

Frazione di secolo: primo quarto

CRONOLOGIA SPECIFICA

Da: 1518

Validità: post

A: 1520

Validità: ante

Motivazione cronologia: bibliografia

DEFINIZIONE CULTURALE

AUTORE

Ruolo: pittore

Nome di persona o ente: Prata, Francesco

Tipo intestazione: P

Motivazione dell'attribuzione: iscrizione

DATI TECNICI

MATERIA E TECNICA

Materia: tavola

Tecnica: pittura a olio

MISURE

Unità: cm

Altezza: 205

Larghezza: 192

DATI ANALITICI

DESCRIZIONE

Indicazioni sull'oggetto

Un'elegante architettura incornicia la raffigurazione dello sposalizio della Vergine: pilastri in marmo versicolore fanno da sostegno a due cupole che nei pennacchi accolgono busti all'antica, mentre le arcate a tutto tondo si aprono verso l'esterno e fanno da fondale per la scena sacra che si svolge in primo piano senza. Manca, però, una reale fusione fra lo spazio architettonico e le figure, disposte secondo un schema compositivo arcaico che le vede affiancate le une alle altre con la profondità suggerita dalla successione delle teste. In primo piano, di profilo, ci sono S. Giuseppe e Maria che si scambiano l'anello; fra loro c'è il sacerdote che ne unisce le mani, dietro di loro i personaggi di contorno che sono resi con un certo interesse ritrattistico. In particolare emerge a sinistra un uomo con la barba, l'abito e il cappello neri che guarda verso l'esterno e che secondo alcuni critici raffigurerebbe lo stesso Francesco Prata da Caravaggio.

ISCRIZIONI [1 / 2]

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: sull'architettura, a sinistra

Trascrizione: FRANCISCI/ DE PRATO/ CARAAGESIS OPVS

ISCRIZIONI [2 / 2]

Classe di appartenenza: documentaria

Lingua: LAT

Tecnica di scrittura: a pennello

Tipo di caratteri: lettere capitali

Posizione: alla base del dipinto

Trascrizione: ANNO XP MDXLVII/ ARS MURATORI/ EXPENSIS

Notizie storico-critiche

L'autore del dipinto è Francesco Prata da Caravaggio. Lo indica chiaramente l'iscrizione "FRANCISCI/ DE PRATO/ CARAAGESIS OPVS" posta sulla fronte del primo pilastro di sinistra dell'architettura che incornicia la raffigurazione. Anche la committenza è documentata da un elemento interno al dipinto: nella parte inferiore della tavola, ai piedi del sacerdote che sta unendo in matrimonio Maria e Giuseppe, c'è un cartiglio che indica come l'opera sia stata realizzata per volontà della corporazione dei falegnami che avevano in S. Giuseppe il loro santi patrono. L'iscrizione "ANNO XP MDXLVII/ ARS MURATORI/ EXPENSIS" contiene anche una data che è stata erroneamente assunta come termine cronologici di riferimento per l'esecuzione del dipinto. In realtà la cifra 1547 è da riferirsi alla realizzazione dell'ancona ed è stata probabilmente aggiunta al dipinto proprio in occasione della messa in opera della cornice stessa. La cronologia dello Sposalizio è, infatti, concordemente fissata dagli interventi critici più recenti agli anni fra il 1518 e il 1520 quando il pittore bergamasco è ancora strettamente legato ai modi compositivi e allo stile degli affreschi realizzati da Boccaccio Boccacini per il Duomo di Cremona, mentre l'adesione alla poetica di Girolamo Romanino, che caratterizzerà le sue opere dopo gli anni venti del Cinquecento, è ancora moderata. Si può leggere unicamente nella definizione di qualche fisionomia e nella ricchezza cromatica degli abiti della Vergine e del sacerdote. Il pittore, invece, ricorre ad un linguaggio ancora legato alla cultura quattrocentesca per dettagli come i panneggi rigidamente scanalati e le figure disposte in una fila serrata e compatta in primo piano che lascia emergere solo le teste.

CONSERVAZIONE

STATO DI CONSERVAZIONE

Data: 2014

Stato di conservazione: buono

CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CONDIZIONE GIURIDICA

Indicazione generica: proprietà Stato

Indicazione specifica: Agenzia del Demanio

FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

Codice univoco della risorsa: SC_OA_2k090-00016_IMG-0000477914

Genere: documentazione allegata

Tipo: fotografia digitale colore

Codice identificativo: Expo_OA_2k090-00016_008

Specifiche: #expo#

Nome del file originale: Expo_OA_2k090-00016_008.tif

BIBLIOGRAFIA

Genere: bibliografia specifica

Autore: Begni Redona P.V.

Titolo libro o rivista: La chiesa e il convento di San Francesco d'Assisi in Brescia

Titolo contributo: Pitture e sculture in San Francesco

Luogo di edizione: Brescia

Anno di edizione: 1994

V., pp., nn.: pp.128-131

COMPILAZIONE

COMPILAZIONE

Anno di redazione: 2014

Ente compilatore: Comunità Montana Valle Trompia

Nome: Pernis, Mirka

Funzionario responsabile: D'Attoma, Barbara